



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005232 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 55/2024)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Classe quinta Sez. CS

Indice

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI: LICEO SCIENZE APPLICATE.....	5
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO - LICEO SCIENZE APPLICATE.....	6
DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
CONTINUITÀ DIDATTICA DISCIPLINA/DOCENTI	8
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	8
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	15
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
STRUMENTI DI VERIFICA	16
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO	17
CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	18
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	20
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	22
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	23
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO	24
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento).....	24
INDICAZIONI SU DISCIPLINE	24
ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	35
IL CONSIGLIO DI CLASSE	36

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socioeconomico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’istituto ha sede in Via Morelli e Silvati, 90.

Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico - opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico-sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell’istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all’allegato A del suddetto decreto legislativo.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI: LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO - LICEO SCIENZE APPLICATE

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 21 allievi di cui 8 femmine e 13 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV Cs
RITIRI	Nessuno

I 21 alunni della classe V sez. Cs, 8 ragazze e 13 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV Cs, hanno seguito un corso regolare di studi. Nel triennio c'è stata una continuità didattica per quasi tutte le discipline; il docente di Religione è cambiato al quarto anno, mentre quello di Scienze Naturali è cambiato al quarto e al quinto anno.

La maggior parte degli allievi è giunta al primo anno della scuola secondaria di secondo grado con deboli prerequisiti linguistici e logico-matematici. Nel corso del quinquennio gli alunni hanno fatto registrare una lenta ma apprezzabile progressione rispetto ai livelli iniziali ed alcuni hanno raggiunto ottimi risultati.

Anche sotto il profilo comportamentale, da una situazione di partenza caratterizzata da una marcata vivacità, ma sempre nel rispetto dei docenti e dei pari, si è giunti ad una piena maturazione personale e ad una corretta acquisizione di dinamiche relazionali adulte.

Tutti gli allievi, seppur in maniera diversificata, hanno sempre prestato attenzione alle indicazioni offerte dai loro docenti, che li hanno costantemente sostenuti ed accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio finalizzato all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti puntando sulle competenze sviluppate più che sulla quantità di nozioni/contenuti forniti.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo, alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze, alla gestione e "intelligente manipolazione" dei contenuti appresi, verificando il graduale progresso nel possesso di abilità e competenze funzionali alla realizzazione autonoma di testi/messaggi. L'attività educativo-didattica di ogni singolo docente, scandita in unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata integrata da percorsi pluri/multidisciplinari in cui le discipline hanno varcato il tradizionale limite dei programmi ministeriali per promuovere e stimolare l'acquisizione di competenze di tipo trasversale, utili e spendibili in un futuro immediato quale quello universitario o lavorativo.

La spiccata propensione al dialogo educativo degli studenti si è rivelato un punto di forza su cui far leva per creare ambienti di lavoro sereni e occasioni di crescita umana di alto livello educativo grazie agli atteggiamenti sempre ispirati al rispetto e alla fiducia reciproca.

Sotto il profilo didattico emerge un quadro eterogeneo: vi è un ristretto gruppo di allievi che lavora avvalendosi di efficaci metodologie di studio che hanno permesso loro di raggiungere livelli di competenza che vanno da *buono* ad *eccellente*; un secondo gruppo, dotato di buona volontà ed impegno piuttosto costante, che ha raggiunto un livello di preparazione da *sufficiente* a *discreto*; infine vi è un gruppo di studenti che presenta ancora alcune fragilità.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche a sollecitare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Nel corso del quinquennio, l'aspetto più stimolante del percorso didattico è stata la disponibilità degli studenti al confronto ed alla sperimentazione nei vari contesti della vita scolastica:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi di Italiano
- PLS di Biologia
- Campionato Nazionale delle Lingue (Lingua Inglese)

Gli studenti si sono sempre mostrati disponibili a sperimentare le varie opportunità che la scuola di volta in volta, nel corso del quinquennio, ha offerto loro, come ad esempio: Certificazioni in lingua inglese (B1,B2,C1), Open Day, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata contro le mafie, Libriamoci, percorsi laboratoriali orientati, sperimentati anche in modalità DAD, Corso di Biologia con Curvatura Biomedica, torneo di pallavolo.

Gli allievi hanno svolto anche attività di PCTO e di Orientamento.

Infine, va sottolineato che gli alunni della V Cs, negli anni interessati dalla pandemia, hanno cercato di mantenere integro un clima positivo di collaborazione tra compagni e con i docenti, e che, pur tra le dovute diversità di profilo cognitivo e culturale di ognuno di loro, la classe non è mai venuta meno ad una positiva collaborazione e partecipazione al processo di apprendimento, dando luogo ad un clima sereno perpetuato fino alla fine del percorso scolastico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e Cognome
Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	
Storia	
Religione Cattolica	
Lingua e Letteratura Italiana	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Motorie e Sportive	
Filosofia	
Matematica e Fisica - Liceo Scientifico	
Informatica	
Dirigente Scolastico	

CONTINUITÀ DIDATTICA DISCIPLINA/DOCENTI

Disciplina	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione Cattolica			
Lingua e Letteratura Italiana			
Lingua Inglese			
Storia			
Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Informatica			
Scienze Naturali			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie			

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Anno 2021/2022 (terzo anno).

Nell'anno scolastico 2021/22 tutti gli studenti hanno seguito il corso preliminare e obbligatorio sulla "Sicurezza negli ambienti di lavoro" di 4 ore sulla piattaforma Anfos.

Inoltre hanno svolto:

- Il percorso PCTO: "Future Internet", attivato dall'Università Telematica Giustino Fortunato in modalità online. La tutor è stata la prof.ssa Iolanda Tirella.

Gli incontri hanno trattato varie tematiche, come l'intelligenza artificiale ed il suo impatto sul mondo del lavoro; la tematica relativa alla simulazione avanzata di nanocompositi per applicazioni aeronautiche; il "digital life coach".
Le ore svolte sono state 30. Tutti gli allievi hanno partecipato con interesse e hanno conseguito buoni risultati.
La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Anno 2022/2023 (quarto anno).

- La classe ha svolto il percorso PCTO: "Formazione all'autoimprenditorialità", dell'Università Telematica Giustino Fortunato. Il percorso, che si è svolto online da gennaio ad aprile per un totale di 30 ore, ha favorito l'acquisizione di competenze trasversali, fondamentali per il mondo del lavoro, includendo, oltre alla formazione, anche la realizzazione di un progetto imprenditoriale da parte degli studenti, con l'affiancamento di un tutor esperto messo a disposizione dall'Università. La tutor del percorso è stata la prof.ssa Iolanda Tirella.

La Fase 1 del percorso I-Factor si è concluso con la lezione tenuta dalla Dott.ssa Marialaura Nazzaro, che ha condiviso tutte le indicazioni per poter preparare un "Pitch", ovvero la presentazione della propria idea d'impresa in massimo 5 minuti, con il supporto di una presentazione multimediale (es. PPT).

In riferimento alla struttura del Pitch, gli studenti hanno progettato un'idea di startup, indicando:

1. Problema / Opportunità
2. Idea e mercato
3. Analisi competitor / Proposta di valore dell'idea presentata
4. Modello di business
5. Piano operativo e ipotesi

Durante la IX Edizione della Giornata della Giovane Imprenditoria organizzata e promossa dall'Università Giustino Fortunato, gli studenti hanno presentato in maniera brillante il loro lavoro di gruppo, coordinato dalla docente referente di classe, contattando anche personale addetto a vari settori d'interesse. Inoltre, avendo partecipato alle attività di PCTO con il percorso I-Factor, la classe ha acquisito il diritto ad accedere ai Campionati dell'Imprenditorialità.

Tutte le attività si sono svolte in un clima collaborativo e produttivo; i risultati sono stati soddisfacenti.

La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Anno 2023/2024 (quinto anno).

-Nel corso dell'anno scolastico **2023/2024** la classe ha svolto il percorso PCTO: "Health 4U", promosso dalla Fondazione Johnson & Johnson. La tutor è stata la prof.ssa Iolanda Tirella. Il percorso è stato molto interessante, trattando tematiche relative al campo medico e infermieristico, all'area della salute, della prevenzione e delle scienze della vita. Il percorso ha anche presentato le possibili professioni in campo infermieristico e medico e ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo di competenze trasversali, soprattutto in ambito bio-medico e STEM.

Gli incontri online, iniziati nel mese di settembre, si sono conclusi ad aprile. E' stato un percorso interdisciplinare di 30 ore, con il valido contributo di esperti. La frequenza di tutti gli studenti è stata assidua.

La relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO EX DM 328/22

Di seguito si riportano le attività di orientamento a cui hanno partecipato le studentesse e gli studenti:

- Ufficio scolastico Regionale per la Campania - Ufficio VII Ambito territoriale Avellino - Teatro Carlo Gesualdo
DESCRIZIONE: "Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale"

4 ore svolte su 4

- Università degli studi del Sannio sede Benevento

DESCRIZIONE: OPEN HOUSE DAY UNISANNIO

5 ore svolte su 5

- Università telematica Giustino Fortunato presso Palazzetto Mario Parente BENEVENTO

DESCRIZIONE: OPEN DAY UNIFORTUNATO

4 ore svolte su 4

- Università Giustino Fortunato presso il Cinema Teatro San Marco di Benevento

DESCRIZIONE: Laboratorio interdisciplinare sulla Shoah dell'anno accademico 2023/24 - Lectio Magistralis del filosofo Massimo Cacciari - sul tema "Memoria è umanità"

4 ore svolte su 4

- Live streaming - Liceo Statale "P. E. Imbriani"

DESCRIZIONE: ASSORIENTA - Associazione Orientatori Italiani

3 ore svolte su 3

- LV8, un'app per le competenze digitali: strumento per la cittadinanza attiva

DESCRIZIONE: In collaborazione con il Progetto ORIENTAlife, LV8, un'app per le competenze digitali: strumento per la cittadinanza attiva. Il laboratorio si propone di guidare i docenti nell'implementazione di strategie innovative per promuovere attivamente le competenze digitali degli studenti, all'interno del quadro europeo DigComp. Al centro di questo percorso formativo c'è la learning app LV8, che trasforma l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e gamificata.

30 ore svolte su 30

- Università degli Studi di Salerno

DESCRIZIONE: Attività PLS di Biologia, Chimica, Scienze Ambientali (8 ore)

8 ore svolte su 8

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto di EDUCAZIONE CIVICA

In fase di programmazione, il consiglio C.d.C. ha progettato e svolto L'UDA interdisciplinare di Educazione Civica "**IO NEL MONDO**", programmata ad inizio anno scolastico, avvalendosi anche delle competenze di Diritto ed Economia offerte dall'organico dell'autonomia. Il lavoro è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, fra primo e secondo quadrimestre, per **33 ore** complessive, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Le ore sono state suddivise in 20 ore svolte dai docenti del Consiglio di classe e 13 ore svolte da un docente di Diritto ed Economia in compresenza.

CURRICOLO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO UDA: IO NEL MONDO	
Classe 5 sez. CS - Indirizzo: Scienze applicate	Progettazione UDA a.s. 2023-2024
Coordinatore di classe: _____	
Coordinatore Educazione Civica: _____	
Docente di Diritto ed Economia: _____, non componente del C.d.C. (organico dell'autonomia)	

Macro-area: Io nel mondo; dalla Polis allo Stato; il cittadino e l'impegno politico; la pace nel mondo e gli obiettivi di pacifica convivenza. L'UE e l'ONU.

Approfondimenti sull'obiettivo 16 dell'Agenda 2030.

Esposizione sintetica dell'UDA:

- 1) Dalla pace alla guerra: le relazioni tra Stati e le conseguenze nella vita di ognuno.
- 2) La vita nella mia città in relazione a quella degli altri individui del mondo.
- 3) Le organizzazioni internazionali per la risoluzione di problemi globali. ONU ed Agenda 2030.
- 4) I problemi globali che minacciano la pace: criminalità organizzata, guerre, inquinamento, migrazioni.

L'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 punta ad un mondo pacificato, formato da società inclusive, in cui tutti abbiano uguali diritti e uguale accesso alla giustizia, con istituzioni governative efficienti ed efficaci.

L'obiettivo di una pace mondiale appare oggi di difficile realizzazione, dal momento che nel mondo sono presenti diversi scenari di guerra, il terrorismo appare una minaccia costante e la criminalità ad ogni livello è una piaga radicata. Eppure si tratta di una sfida indispensabile per permettere uno sviluppo sostenibile che includa tutti.

Attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, il C.d.C. ha sviluppato questa tematica soffermandosi sul valore della pace, della legalità e della solidarietà nel diritto nazionale ed internazionale per uno sviluppo sostenibile per tutti i popoli della terra.

Ci si è soffermati anche sull'importanza di vagliare le informazioni e le notizie provenienti dalla rete, sui rischi di una comunicazione non sempre corretta e quasi mai obiettiva, sulle deviazioni che proprio dalla rete possono provenire.

Obiettivi di apprendimento	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con i coetanei e gli adulti. · Riconoscere atteggiamenti che facilitano la corretta comunicazione. · Analizzare e assimilare il significato di valori come: pace, libertà, solidarietà, non violenza; imparare a riflettere sui conflitti che possono sorgere nelle relazioni interpersonali, dai piccoli screzi fra compagni alle difficoltà comunicative tra generazioni, per giungere alla consapevolezza che questa dimensione "ridotta" della vita dei giovani non è che la dimensione allargata della convivenza sociale, col quotidiano confronto tra culture e religioni diverse. · Sviluppare la cultura della Pace da intendersi come bisogno necessario e urgente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole. ● Nell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva. ● Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. ● Argomentare, tematizzare opinioni e idee e sviluppare lo spirito critico sul tema della pace e sulle sue ripercussioni nel contesto storico, culturale, sociale e politico, sia in ambito locale che in ambito globale.

· Riflettere sui conflitti interculturali, sull'identità, sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva e sostenibile.		
Discipline coinvolte:		
Italiano		n. 2 ore
Lingua Inglese		n. 2 ore
Religione		n.2 ore
Scienze Naturali		n. 2 ore
Scienze Motorie		n. 2 ore
Storia		n. 2 ore
Filosofia		n. 2 ore
Informatica		n. 2 ore
Storia dell'Arte		n. 2 ore
Matematica e Fisica		n. 2 ore
Diritto/Economia		n. 13 ore
Disciplina	Contenuti	
Italiano	I problemi globali: le potenziali minacce che l'IA potrà comportare riguardo alla criminalità organizzata, alla guerra, all'inquinamento e alle migrazioni	
Lingua Inglese	The United Nations The European Union	
Religione	La politica: la più alta forma di carità (cf. Pio XI).	
Scienze Naturali	Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile	
Scienze Motorie	"Lo sport sviluppa la pace", imparare il fair play	
Storia	Guerre di ieri e di oggi: storia e conseguenze dell'orrore	
Filosofia	Il problema della pace e della guerra in filosofia	

Informatica	Alan Turing ed Enigma
Storia dell'Arte	Matisse: La danza
Matematica e Fisica	Perché le fonti di energia rinnovabili riducono le disuguaglianze. Stima della percentuale di tetti su cui sono installati pannelli fotovoltaici
Diritto/Economia	L'Italia nel contesto internazionale: art. 10 della Costituzione. Unione europea ed ONU. Il contesto storico in cui sono nate le principali organizzazioni sovranazionali. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L'Agenda 2030 come strumento di pressione politica e le minacce all'umanità Il ruolo delle nuove tecnologie come minaccia o opportunità per la pace e l'armonia tra i popoli.

Compito di realtà/autentico: Realizzazione di un PowerPoint sul tema "La guerra, le armi nucleari e l'IA.

APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

La tematica centrale del percorso pluridisciplinare ha visto gli allievi impegnati nella costruzione di percorsi pluridisciplinari, la cui finalità didattica è soprattutto quella di utilizzare gli argomenti proposti e realizzare esperienze di significativo impatto formativo sullo sviluppo di competenze generali e critiche. Sarà proprio il colloquio orale ad offrire un effettivo riscontro degli argomenti e abilità acquisiti sulla formazione personale, poiché in quel contesto l'alunno sarà invitato a proporre argomentazioni culturalmente valide e criticamente originali e personali per trattare le problematiche o tematiche proposte dalla commissione d'esame.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI: 1. L'uomo e l'ambiente; 2. La crisi delle certezze; 3. L'intellettuale e il potere.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe non sono presenti alunni che hanno richiesto l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Le metodologie adottate si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo

- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Costruire schemi e mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo e riviste - anche in digitale
- Dizionari – anche in digitale
- Smartphone / Tablet/PC
- Filmati
- Documenti elettronici
- Sussidi multimediali
- Materiale messo a disposizione dai docenti
- Laboratori
- Piattaforma GSuite

Dall'anno scolastico in corso il Liceo Scientifico Scienze Applicate è stato collocato presso la sede di Via Morelli e Silvati, dove sono stati allestiti laboratori di Scienze e Informatica. Tutte le aule sono state cablate e dotate di LIM.

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, ha utilizzato i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Attività di laboratorio
- Mappe concettuali
- Flipped classroom
- Cooperative learning

- Peer tutoring e lezione partecipata

I tempi per le attività curricolari (30 ore settimanali) sono stati distribuiti in cinque giorni settimanali di 6 ore di lezione ognuno, alle quali aggiungere le seguenti:

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi. Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglia intermedi, per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, sia in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, sia in presenza presso la scuola, in aule dedicate e predisposte dalla dirigenza al ricevimento. Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi degli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie sono state:

- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Attività di recupero in itinere

Esperienze didattiche di potenziamento:

- ricerche individuali e di gruppo
- lettura e confronto di testi e fonti di diverso genere
- lavori multidisciplinari

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

Discipline	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentati	VO Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
Religione cattolica									X	X	
Lingua e letteratura italiana		X			X	X	X	X		X	X
Lingua inglese	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Storia										X	X
Filosofia		X	X	X	X			X			X
Matematica									X		X
Informatica	X	X	X	X					X		X
Fisica			X	X					X	X	X
Scienze naturali	X	X	X	X					X		X
Disegno e storia dell'arte									X	X	X
Scienze motorie	X	X	X								X

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n. 55 del 22-03-2024. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 - Assiduità della frequenza
 - Interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9
 - Crediti scolastici certificati
 - Partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione
 - Partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore

della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari e simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 55 del 22-03-2024 Allegato A (art. 15, comma 2).

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 3 dell'O.M. 55/2024:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dal D.lgs 62/2017 Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n.62/2017

OM n.55/2024

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati; a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e di comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e s' impegna nell'approfondimento
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, di comprendere le dinamiche di gruppo e di contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

o Assidui e regolari nella frequenza;

- o Autonomi e responsabili nell'impegno;
- o Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- o Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali;
- o Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- o Della mancanza di assenze non giustificate;
- o Di una continuità nell'impegno;
- o Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- o Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- o Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte;
- o Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni che hanno avuto un comportamento accettabile e che:

- o Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- o Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- o Siano stati poco costanti nell'impegno;
- o Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- o Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività extracurricolari

Percorso di orientamento/potenziamento "Biologia con Curvatura Biomedica"

Libriamoci, Settimana della Lettura

Visita guidata al Gran Cono del Vesuvio e Ercolano

Visita guidata a Napoli

Visita a Roma e spettacolo all' Hard Rock Café

Convegni e conferenze organizzati dalla scuola

Progetto: Scuola di formazione politica, organizzato dalla Diocesi di Avellino

Corsi di preparazione alle certificazioni di lingua Inglese Cambridge (livello B2)

Campionato nazionale delle Lingue (Lingua Inglese)

Torneo di pallavolo

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica

Olimpiadi di Chimica

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima, della Seconda prova e del colloquio, ha attivato le seguenti strategie e modalità: prove scritte, analisi di testi e riflessioni guidate e autonome su problematiche afferenti i nuclei tematici disciplinari finalizzati ad un approccio multidisciplinare, in vista del colloquio orale. Esperienze di tipo trasversale e pluridisciplinare sono state già realizzate dagli studenti perché previste nelle programmazioni per competenze disciplinari e di classe.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 2 maggio 2024
- N. 6 ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta svolta il 7 maggio 2024
- Simulazione prova orale (da stabilire)

Alla data del 15 maggio 2024 la data per la simulazione del colloquio orale non è stata ancora fissata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- Testo simulazione prova Italiano
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova scritta
- TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
- TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
- TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 55 del 22-03-2024)

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: **Lingua e letteratura italiana** Prof.ssa Paola Giannattasio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ol style="list-style-type: none">1. Padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità2. Maturazione delle capacità di riflessione critica3. Fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario4. Ricorso alla lettura come mezzo per accedere ai più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura
--	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Unità di Apprendimento N.1: Le nuove forme espressive nell'Italia post-unitaria</p> <p>Unità di Apprendimento N.2: La rivoluzione novecentesca</p> <p>Unità di Apprendimento N.3: Il nuovo linguaggio della poesia</p> <p>Unità di Apprendimento N.4: Il secondo Novecento</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA. Le potenziali minacce dell'IA agli equilibri mondiali: la criminalità organizzata nel mondo virtuale, lo spionaggio e la guerra, l'inquinamento e le migrazioni.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE: essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Essere in grado di acquisire nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: Possedere spirito di iniziativa ed essere capace di produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Sviluppare una piena conoscenza e un totale rispetto per il modo in cui le idee e i significati vengono espressi creativamente nelle diverse culture.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i> • <i>Webquest</i> • Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali, testi musicali e altre manifestazioni culturali
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali, sono state utilizzate le griglie allegate al presente documento concordate nel e Dipartimento di Lettere.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>V.Jacomuzzi, G.Pagliero, S. Jacomuzzi, Letteratura, Istruzioni per l'uso, Il secondo Ottocento e il Novecento, SEI, 2019;</p> <p>materiale testuale scaricato dalla rete, siti di approfondimento.</p>

Scheda disciplinare di: Lingua e Cultura Inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina Lingua e Cultura Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia ricettiva che produttiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare su tematiche relative ai propri interessi e ad argomenti di studio • Comprendere messaggi orali di argomento letterario, artistico e scientifico a velocità normale • Saper analizzare testi scritti di varia tipologia: letterario/storico/scientifico/argomentativo
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche • Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (CLIL) • Saper interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori, sostenendo le proprie opinioni con adeguate motivazioni • Saper scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di vario tipo, evidenziando capacità critiche
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: Historical and social background; The Victorian compromise • The early Victorian novel (Charles Dickens; Charlotte Brontë) • The late Victorian novel (Robert Louis Stevenson) • Decadent Art and Aestheticism (Oscar Wilde) • The Twentieth Century: Historical background and literary context; Modernism • War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen • The modern novel - The first generation of Modernists (James Joyce; Virginia Woolf); The stream of consciousness technique: technical features • Modern poetry: T.S.Eliot • The second generation of Modernists (George Orwell) <p>Per problemi di tempo qualche autore programmato non è stato trattato entro il 15 di maggio, per cui, dopo tale data, si completerà il programma.</p> <p>GRAMMAR</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione ed approfondimento dello studio della lingua e ampliamento del lessico • FCE practice (Reading and Use of English, Writing, Listening, Speaking) • INVALSI practice <p>UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • The United Nations • The European Union
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare collegamenti interdisciplinari utilizzando la L2 • Saper approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio anche in ambito artistico • Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti • Saper leggere, analizzare ed interpretare testi letterari e di altra tipologia • Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc... • Discussioni libere e guidate • Letture, analisi e commento di testi, documenti e brani

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi degli alunni • Prove oggettive formative • Verifiche orali • Verifiche scritte strutturate e semistrutturate • Lavoro di gruppo, mappe mentali e concettuali • Prodotti multimediali • Compiti significativi <p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti specifici • Capacità di comprensione e produzione scritta e orale • Capacità critiche • Chiarezza espositiva • Partecipazione, assiduità, impegno ed interesse • Risultati delle verifiche scritte e orali • Progressi rispetto alla situazione di partenza di ciascun allievo
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis - "Literary Journeys" C. Signorelli Scuola (Vol. 1,2) • Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche • LIM • Slides e mind maps • Ricerche su siti web • Video e film in lingua inglese

Scheda disciplinare di: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali.</p> <p>Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p>Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate.</p> <p>Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici, sviluppando deduzioni e predizioni.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Funzioni e limiti-Funzioni continue-Calcolo differenziale-Studio di funzioni reali di una variabile reale-Il calcolo integrale-Cenni sulle equazioni differenziali del primo ordine.</p>

ABILITA'	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite-Usò delle categorie concettuali- Possesso delle capacità logico-matematiche, di analisi e di sintesi.
METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata Brainstorming Cooperative learning Peer tutoring Webquest
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dello studente, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine sono state utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella progettazione del Dipartimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione Materiale fornito dal docente Mappe-schemi-formulari Lavagna LIM PC Tablet Tavoletta grafica

Scheda disciplinare di: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comunicare con linguaggio specifico conoscenze correlandole con informazioni critiche e riflessioni personali. Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Adottare le strategie di problem solving più adeguate allo scopo. Analizzare dati espliciti e impliciti ed interpretarli con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche più appropriate. Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di calcolo o gli ausili informatici, sviluppando deduzioni e predizioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Il magnetismo- L'induzione elettromagnetica- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche- La relatività ristretta- Particelle e onde- Cenni sulla Relatività generale.
ABILITA'	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite-Analisi dei dati essenziali di un fenomeno-Individuazione dei collegamenti fra i temi affrontati-Sintesi delle tematiche.
METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata Brainstorming Cooperative learning Peer tutoring Webquest

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dello studente, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine sono state utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella progettazione del Dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione Materiale fornito dal docente Mappe-schemi-formulari Laboratorio di fisica Lavagna LIM PC Tablet Tavoletta grafica

Scheda disciplinare di: INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi • Saper analizzare un problema di archiviazione e progettare una base di dati • Utilizza il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli archivi • Il sistema informativo ed il sistema informatico • Le basi di dati • La progettazione concettuale: il modello E/R • La progettazione logica: il modello relazionale • Lo standard SQL • Infrastruttura di rete e aspetti di sicurezza • La crittografia dei dati • Teoria degli automi <ul style="list-style-type: none"> • Gli automi a stati finiti • Gli automi riconoscitori • Teoria della calcolabilità e la macchina di Turing
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare operazioni dell'algebra relazionale su uno schema relazionale • Utilizzare il linguaggio per creare ed interrogare la base di dati • Riconoscere il ruolo di Internet nella vita quotidiana e nello studio • Saper utilizzare con criterio e consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali: soprattutto nella fase iniziale della lezione per introdurre gli argomenti, guidare l'allievo nell'analisi • Problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche • Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione degli apprendimenti si terrà conto non soltanto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità dello studente, ma verranno presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti <i>in itinere</i> (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale); • interesse, continuità, chiarezza espositiva e autovalutazione;
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy “INFO@PP” • Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche • Utilizzo delle risorse messe a disposizione dallo Web

Scheda disciplinare di: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica; • saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, compiendo le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire e comprendere termini e concetti ▪ enucleare le idee centrali ▪ rielaborare sia in forma orale che scritta le tesi fondamentali, in modo chiaro, organico e corretto dal punto di vista lessicale • Sviluppare l'uso delle conoscenze acquisite per operare confronti, raccordi interdisciplinari ed esprimere giudizi motivati; • acquisire una coscienza critica, fondamentale per comprendere le radici storico-filosofiche delle riflessioni degli autori trattati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Temi e problemi della storia della filosofia dal Settecento al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi. • CONTENUTI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Idealismo tedesco: Hegel ▪ I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard ▪ I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud ▪ L'umanesimo ateo: Feuerbach ▪ Il Positivismo ▪ La filosofia politica: Hannah Arendt – Simone Weil ▪ L'etica della responsabilità: Hans Jonas
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere la riflessione filosofica dei singoli autori, individuando le tesi enunciate e le questioni affrontate per ricondurle al più generale contesto storico-culturale; • saper comprendere la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico.
METODOLOGIE:	<p>In relazione ai contenuti trattati, sono state attivate le seguenti metodologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale;

	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata o dialogica, aperta al confronto ed alla discussione, per favorire la partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico-educativo; • lezione condotta per problemi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle abilità e competenze raggiunte.</p> <p>Le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti sono state essenzialmente colloqui orali e prove strutturate.</p> <p>La valutazione degli studenti è scaturita dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione: alla conoscenza dei contenuti specifici, le capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico; interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: autori Gentile - Ronga- Velotti, <i>Il portico dipinto</i>, ed. Il Capitello, vol. IIII. • Materiali caricati su classroom: schemi, mappe concettuali, power point, video, film.

Scheda disciplinare di: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali. Utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina; utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche e testi storiografici; utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La società di massa- L'età giolittiana- La Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa- Il primo dopoguerra- L'Italia tra le due guerre: il fascismo- La crisi del 1929- La Germania tra le due guerre: il nazismo- Il mondo verso la guerra- La seconda guerra mondiale- Le origini della guerra fredda- La decolonizzazione- La distensione- L'Italia repubblicana: dalle origini agli anni di piombo - UDA ed. civica: "Guerre di ieri e di oggi: storia e conseguenze dell'orrore"
ABILITA':	Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia. Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia. Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. Saper analizzare cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali. Saper utilizzare documenti per produrre un testo
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Mappe concettuali; Cooperative learning; Integrazione dei contenuti proposti con film e documentari

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logiche; Esposizione chiara e corretta; Abilità nel effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Storie-il passato nel presente vol. 3 –Bresciani-Palmieri- Rovinello - Violante- Ed. Giunti. Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente

Scheda disciplinare di Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; • conseguimento, attraverso le competenze trasversali raggiunte, di un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati; • riconoscere e interpretare non solo le opere note; • essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati; • accogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica, a vantaggio di uno studio più personale e critico; • esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base; • fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente che con i compagni; • condividere, con gli altri studenti, risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo ed al confronto su argomenti sia noti che nuovi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventi artistici rilevanti realizzati nei secoli XVIII, XIX e XX; • linguaggio specifico della disciplina; • elementi base del linguaggio visivo (linee, luce, spazio); • tecniche di lettura dell'opera d'arte <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Romanticismo: Theodore Gericault, Eugène Delacroix, Friedrich; • il Realismo: Gustave Courbet; • Manet, precursore dell'Impressionismo; • Impressionismo: Monet, Degas; • l'architettura del ferro; • restauro architettonico: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin; • Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh; • Art Nouveau, Liberty, Modern Style, Jugendstil, Secessione Viennese (Klimt), Modernismo Catalano (Gaudì); • il pre Espressionismo di Munch; • le avanguardie del '900: Espressionismo francese (Fauves) e tedesco (Die Brücke), <p>Cubismo (Picasso), il Futurismo (Balla, Boccioni), Surrealismo (Magritte, Dalì);</p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • collocare gli artisti e le opere, presi in considerazione, nel relativo contesto storico; • saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri, della medesima epoca, e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa; • interpretare l'opera d'arte sapendo coglierne gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie; • riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata; • ricerche individuali e/o di gruppo; • riflessioni e interventi su temi proposti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti specifici; • Chiarezza espositiva; • Impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • testo adottato: Settis, Montanari- Arte. Una storia naturale e civile – Vol. 4 e 5 – ed. Einaudi Scuola; • schede di lettura; • ricerche monografiche; • strumenti audio-visivi; • approfondimenti su testi diversi per alcune tematiche.

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>I fondamentali individuali</p> <p>Salute e benessere dello studente</p> <p>Decalogo del benessere</p> <p>La postura corretta e le sue alterazioni (paramorfismi e dimorfismi)</p> <p>Codice comportamentale per il primo soccorso Come trattare i traumi comuni</p> <p>Una sana alimentazione La piramide alimentare</p> <p>Uda interdisciplinare di educazione civica: "IO NEL MONDO"</p> <p>Lo sport sviluppa la pace, imparare il fair play.</p>
--	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali • Vivere i valori sportivi del fair-play e utilizzare i suoi principi anche al di fuori dell'ambito sportivo • Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento dell'apparato scheletrico e articolare • Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti • Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica • Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. • Incrementare l'abilità nei fondamentali di gioco della pallavolo • Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. • Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze • Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Brainstorming • Cooperative learning • Lezione pratica in palestra • Problem solving • Peer Tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate. Sono stati presi in considerazione, i seguenti "criteri" di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell'anno; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di "competenze" eventualmente maturate dagli alunni. <p>Le "discussioni guidate" (circa argomenti trattati) e le "interrogazioni brevi" sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e sua estensione digitale: "Energia Pura – Wellness/Fair Play – volume unico, Autore Rampa Alberto, Editore Juvenilia. • Materiali di approfondimento sul web, • Video didattici, • Lezioni in PowerPoint, • strumenti multimediali (Lim,PC) • Piccoli e grandi attrezzi.

Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta 34nterdisc di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico, con riferimento 34nterdis alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
---	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il 35nterdis 35nterdisc di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, I suoi principi fondamentali. UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: <i>L'impegno politico: la più alta forma di carità (Pio XII).</i>
ABILITA'	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai 35nterdi etico-sociale.
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; 35nterdisci libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti 35nterdisciplinary.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; 35nterdisci libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti 35nterdisciplinary.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Luigi Solinas, LE VIE DEL MONDO, Edizione SEI, volume unico. Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Modulo curricolare di orientamento (All.4)
- 5) Programmi disciplinari (All.5)
- 6) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 6)
- 7) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 7)
- 8) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 8)
- 9) Griglia di valutazione prova orale (All. 9)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua Inglese		
Scienze Naturali		
Storia		
Religione Cattolica		
Lingua e Letteratura Italiana		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Informatica		

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 10/05/2024.

Avellino, 10 Maggio 2024.